

News & Wine



Il Brunello è "Top Selection"

Ci sono Montalcino e il suo Brunello tra i primi cinque vini della "Top 100 Cellar Selection" 2012 di "Wine Enthusiast", la classifica dei 100 vini che non possono mancare in una collezione che abbia un lungo potenziale di invecchiamento. Al primo posto della classifica c'è il Guado al Tasso 2008 Bolgheri Superiore di Antinori, subito seguito al numero 5 dal Brunello di Montalcino 2007 Capanna di Patrizio Cencioni. Al numero 13 c'è Luce della Vite 2007 (Frescobaldi), in posizione 26 il Brunello di Corte Pavone 2007, al numero 34 il Brunello 2006 di Madonna del Piano Riserva Valdicava e chiude, al numero 58, il Cerretalto 2006 by Casanova di Neri.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Michelin & Wine Spectator

Ieri giornata ricca di riconoscimenti per la città del Brunello. La guida Michelin ha infatti premiato Castiglion del Bosco (4 casette e 3 forchette), Castello Banfi (3 casette e 2 forchette), Castello di Velona (3 casette), Hotel Vecchia Oliviera (2 casette), Hotel il Giglio (1 casetta). Una forchetta va anche al ristorante Boccon di Vino. Wine Spectator, poi, nel "count down" per i 10 migliori vini della sua "Top 100", piazza, al n. 9, il Brunello 2007 Ciacci Piccolomini d'Aragona by Paolo e Lucia Bianchini. A Montalcino, quindi, ampia scelta per tutti i gusti, tutti i palati e tutti gli stili.

Soci@l

Miracolo a Sant'Agostino?

La Fondazione Bertarelli, intenzionata ad occuparsi di progetti sociali e culturali a Montalcino, comincia la sua opera dal restauro della chiesa di Sant'Agostino. I lavori sembra comprendano anche la riqualificazione della piazza che dovrebbe essere liberata dai parcheggi. Possibile che il complesso torni a vivere e possa essere un luogo fruibile ed "economico"? Scrivete la vostra su info@montalcinonews.com



tetractis progetti

Cultura & Paesaggi

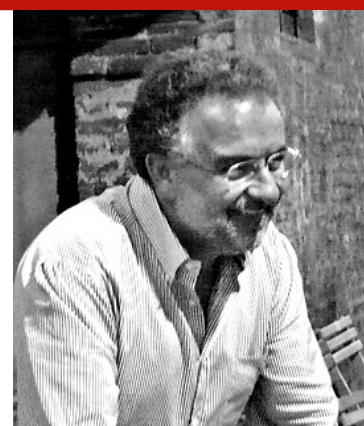
Comune: sei mesi di governo ... work in progress

Sei mesi dopo cosa c'è delle idee, dei progetti e delle attese che, in molti, a Montalcino, hanno riposto sul nuovo sindaco? Al momento dell'insediamento erano molti gli obiettivi che Silvio Franceschelli si era prefisso per dare un nuovo respiro e segnare la ripartenza di Montalcino. Tutto, partiva dalle tre parole "magiche" che hanno fatto il leit motif della campagna elettorale: Montalcino, Toscana, Mondo. Oggi sappiamo che l'amministrazione comunale ha creato le basi per un lavoro in sinergia con la Regione Toscana che dovrebbe portare alla promozione e alla riorganizzazione dell'immagine della città. Un percorso che passerà anche per la creazione di un simbolo che i due enti stanno studiando e che dovrebbe vedere la luce a fine 2013. "Ma tutto, ogni azione, ogni decisione, ogni lavoro passa - spiega il sindaco Franceschelli - per la riorganizzazione, anche logistica, del personale. La nostra priorità è proprio quella di salvaguardare i rapporti in essere e riprendere alcuni servizi. Un'operazione complessa che dovrebbe terminare ad aprile 2014". Tra le novità trapelate ci sono due nomi: Andrea Rabissi, comandante dei Vigili Urbani di Montalcino, sarà responsabile del commercio e Silvia Cesarano dell'Ufficio relazioni con il pubblico. Non solo persone che si spostano ma anche uffici, la polizia municipale si trasferirà nel nuovo palazzo comunale e, oltre all'ufficio comunale di Torrenieri, alcuni uffici (Urp e Vigili Urbani) saranno occasionalmente presenti in tutte le frazioni. E le infrastrutture? Nel 2013 saranno completati due edifici: la nuova Residenza Sanitaria Assistita e la nuova Caserma dei Vigili del Fuoco. Mentre si sa già che la Chiesa di Sant'Agostino avrà bisogno di un nuovo intervento sul tetto e che, i lavori di manutenzione straordinaria, promossi dalla Fondazione Bertarelli, dovrebbero partire ad aprile 2014 previo accordo con la Curia. E sul progetto di recupero pubblico - privato? Per ora nessun accordo e il Comune ha solo stampato una brochure che peraltro per ora è "top secret".

Uomini & Terra

Brunello & Montalcino, arriva Panama

Il Brunello e il suo territorio non perdono appeal sul mercato. Anche in tempo di crisi "tirano". La conferma arriva dall'ultimo caso lanciato oggi da Winenews: l'acquisto, da parte della Soleya International Corporation di Panama (già proprietaria, in Francia, di vigneti e chateau a Bordeaux), della Tenuta Oliveto, di proprietà della famiglia Machetti: un'azienda, valutata quasi 8 milioni di euro guidata da Alberto Machetti (laureando in enologia) che conta 25 ettari di terreno (4,5 a Brunello, 6,5 a Rosso ed 1 a S'Antimo). La nuova proprietà panamense ha già ribattezzato il complesso "Tenuta Buon Tempo" e, stando sempre a informazioni di Winenews, la famiglia Machetti continuerà a commercializzare i vini già prodotti e ancora in cantina, non solo, è interessata ad effettuare nuovi investimenti proprio su Montalcino o altri territori del vino di Toscana.



ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577.84.61.86

DANIELE GALLUZZI
TERMOIDRAULICA E CONDIZIONAMENTO
energie rinnovabili
www.danielegalluzzi.it info@danielegalluzzi.it

Storia & Attualità

Sagra del Tordo, nonostante la crisi, il Comune la sostiene

È la manifestazione più importante della città del Brunello, la festa che rappresenta l'anima del territorio e l'identità dei cittadini di Montalcino che, durante tutto l'arco dell'anno, vivono, lavorano e si impegnano per la sua buona riuscita. Stiamo parlando della Sagra del Tordo a cui si dedicano i Quartieri di Montalcino e, soprattutto, l'amministrazione comunale che finanzia e supporta economicamente le spese per la gestione e la buona riuscita delle Feste (Sagra e Torneo della Cacce). Nonostante la crisi e la riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali, il Comune di Montalcino non ha smesso di aiutare e supportare i Quartieri e, infatti, negli ultimi 3 anni, 2009, 2010, 2011, ha sempre messo nel Bilancio di previsione la stessa cifra. 44.000 euro che sono stati riconfermati anche quest'anno. Una cifra che comprende solo la somma di fatture e prestazioni, ovvero non le spese indirette, quelle cioè legate al personale, all'uso di beni patrimoniali propri, alle attrezzature da allestire ... Ogni anno è sempre stato investito tutto l'importo di previsione, forse anche quest'anno, budget gestito dal dirigente Cristina Paccagnini che ha la delega all'organizzazione delle Feste.

Querce Bettina
Viticoltori in Montalcino
www.quercebettina.it
info@quercebettina.it